
N. verbale: 20

N. delibera: 114

dd. 8 maggio 2019

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE adottata nella seduta del 8 maggio 2019 alle ore 15.45 con la presenza dei signori:

1) Massimo ASQUINI	P	6) Antonio GARRITANI	P
2) Sabina CAUCI	P	7) Michele LUISE	P
3) Anna Maria CISINT	P	8) Paolo VENNI	P
4) Luca FASAN	P	9) Francesco VOLANTE	P
5) Giuliana GARIMBERTI	P		

Totale presenti: 9

Totale assenti: 0

Presiede il Sindaco-Presidente Anna Maria CISINT

Assiste il Segretario Generale Francesca FINCO

Proponente

Area: AREA TECNICA

Servizio: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia

Unità Operativa: Urbanistica

OGGETTO: Variante n. 57 al PRGC vigente: nuovo aggiornamento cartografico al Piano Territoriale Infraregionale dell'area industriale D1. Verifica di assoggettabilità a Procedura di VAS

RELAZIONE

La Direttiva 2001/42/CE richiede che ogni "Piano o Programma" che produca effetti significativi sull'ambiente, e segnatamente quelli "*...elaborati per il settore agricolo, forestale, della pesca, energetico, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli...*" siano soggetti ad una valutazione ambientale strategica (VAS).

La procedura di VAS (art. 1 della citata Direttiva) ha la funzione di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, contribuendo all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di determinati Piani e Programmi.

A livello nazionale la Direttiva è stata recepita mediante il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", il quale stabilisce che "*...la VAS di Piani e programmi ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica...*".

La Regione Friuli Venezia Giulia con la LR 11/2005 e poi con la LR 16/2008, ha provveduto ad emanare una normativa per l'attuazione della Direttiva Europea sopra richiamata in materia di valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, nonché le procedure da seguire.

Tuttavia, altre integrazioni alla legislazione nazionale sono avvenute con il DLgs 128/2010 e con il DL 70 del 13-05-2011 convertito nella Legge 106/2011.

Quest'ultimo in particolare ha integrato l'art. 16 della Legge 1150/42 (Legge Urbanistica Nazionale) con il quale si stabilisce che "*lo strumento attuativo di piani urbanistici NON è sottoposto a VAS né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante purché lo strumento sovraordinato (PRGC) definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti plano volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.*"

Quella in trattazione con il presente atto riguarda una variante di livello comunale ai sensi della LR 5/2007 e s.m.i., ossia una variante non sostanziale al PRGC che, ai sensi dell'art. 4 della LR 16/2008 e s.m.i., è da considerarsi come "piccola area a livello locale" per la quale è prevista una verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del DLgs 152/2006.

La variante è stata predisposta dalla U.O. Urbanistica del Comune di Monfalcone, in attesa del nuovo strumento urbanistico generale comunale, ed è stata denominata n. 57 al PRGC.

Consiste in una modifica alla cartografia di Zonizzazione del PRGC (Tavole P6 a e b) ovvero nella perimetrazione ad unico tratto e colore delle due aree industriale D1 di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Economico del Monfalconese (ex Consorzio Industriale) come già previsto dall'Accordo di Programma approvato con DPGR 39/2001 e siglato nel 2005 tra Regione FVG e Comuni di Monfalcone e Staranzano comprendente le parti Strategica e Operativa, e che consisteva sostanzialmente nella conferma dell'ambito di operatività del Consorzio Industriale aggiornando di fatto le previsioni del Piano Urbanistico Regionale del 1978.

La modifica di cui alla variante n. 57 al PRGC individua entro un unico perimetro tutte le aree di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Economico del Monfalconese, siano esse di proprietà privata, di Enti pubblici ed Enti Locali, o di proprietà del Consorzio o demaniali, comprese strade, slarghi, piazze, aree verdi, parcheggi, zone per attrezzature collettive, ecc. di fatto già realizzate, e risulta necessaria al fine dell'ottenimento di contributi "Rilancimpresa" previsti dalla LR 3/2015 (Riforma delle politiche industriali) per le manutenzioni e quant'altro all'interno della zona D1.

L'inserimento di strade e quant'altro all'interno del perimetro di competenza del Consorzio non incide su indici e superfici delle stesse che "rimangono destinate a Viabilità" e non incidono su aree per servizi ed attrezzature collettive che rimangono con la medesima destinazione di Zona e quindi anche con i medesimi indici e parametri.

La variante comporta solo modifiche cartografiche che non generano in alcun modo impatti negativi con l'ambiente in cui sono inserite.

A tal riguardo l'Autorità Competente (La Giunta Comunale) propone di non predisporre il rapporto Ambientale Preliminare nè tantomeno di sentire i soggetti competenti in materia ambientale, anche perchè la modifica al PRGC è puramente un aggiornamento cartografico senza conseguenze per la destinazione di zona precisando anche che la zona industriale a più riprese è stata oggetto di tematiche già ampiamente esplorate dal punto di vista ambientale dagli Enti competenti in materia, tanto da imporre nel tempo adeguate modifiche regolarmente recepite nello strumento generale. A maggior ragione si tratta solo di una diversa campitura di colore sulla zonizzazione di piano.

Si propone pertanto di dichiarare NON assoggettabile a procedura di VAS la variante n. 57 al PRGC.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione di cui sopra;

ESAMINATA la variante n. 57 declinata nella modifica della zonizzazione - tavole P6a e P6b del PRGC allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m.i, la Direttiva 2001/42 CE del 27-06-2001 la LR11/2005 e la LR 16/2008 e s.m.i. il DLgs 128/2010 e la Legge 106/2011;

VISTO che ai sensi dell'art. 4 della LR 16/2008 e s.m.i. l'Autorità competente ai fini della Valutazione Ambientale Strategica è la Giunta Comunale la quale valuta sulla base della relazione di cui sopra se le previsioni derivanti dall'approvazione della variante producano effetti significativi sull'ambiente;

PRESO ATTO delle considerazioni e conclusioni sopra evidenziate ove si dichiara che la variante n. 57 al PRGC prevede solo una diversa campitura di colore sulla zonizzazione di piano tale da includere all'interno del perimetro della zona Industriale di competenza del Consorzio anche la viabilità e altre aree come risulta dall'Accordo di Programma approvato con DPGreg 39/2001 e siglato nel 2005 tra Regione FVG e Comuni di Monfalcone e Staranzano come specificato in premessa e che tale perimetrazione e campitura sono tali da non generare in alcun modo impatti negativi con l'ambiente;

PRESO ATTO che non viene predisposto il rapporto Ambientale Preliminare nè vengono sentiti i soggetti competenti in materia ambientale, perchè la modifica al PRGC è puramente un aggiornamento cartografico senza conseguenze per la destinazione di zona;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra ed in considerazione della mancanza di effetti significativi sull'ambiente la variante in argomento non debba essere assoggettata alla procedura di VAS;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO che il presente provvedimento non è soggetto a parere contabile,

DELIBERA

1. di condividere nei contenuti la proposta di variante n. 57 al PRGC predisposta ai sensi della LR 5/2007 a firma dell'arch. Marina Bertotti Responsabile P.O. del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale consistente nella modifica alle tavole di Zonizzazione del PRGC (P6a e P6b) prevedendo una diversa campitura di colore sulla zonizzazione di piano tale da includere all'interno del perimetro della zona Industriale di competenza del Consorzio anche la viabilità e altre aree, così come dall'Accordo di Programma del 2001;
2. di stabilire per le motivazioni sui indicate che la variante di livello comunale n. 57 al PRGC NON È ASSOGGETTABILE a procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente ad interim del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

Visto che il presente atto non è soggetto al parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni indicando le seguenti motivazioni:

- Operatività del Consorzio Per lo Sviluppo economico del Monfalconese

A voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata.-

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco-Presidente
Anna Maria CISINT

Il Segretario Generale
Francesca FINCO